

**Convegno “La Terra e la Misericordia:  
Prospettive Ecumeniche”  
Venezia, 10 marzo 2016**

**Cosa sta accadendo...  
Una crisi socio-ambientale**

Daide Pettenella  
Università di Padova

**TESAF** Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali



**Organizzazione della presentazione**

- Percezione della crisi ambientale: dalla Laudato Sì al MDG
- Il 7° obiettivo del MDG: assicurare la qualità ambientale nei suoi 4 aspetti fondamentali
- Un tratto dello sviluppo: l'instabilità
- In sintesi
- Qualche riflessione conclusiva

*Slide scaricabili dal web. Cercare “pettenella”*

**TESAF** Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali



## Laudato Si'

### Cap. 1 "Quello che sta accadendo alla nostra casa"

- Inquinamento e rifiuti
- CC, deforestazione, scioglimento ghiacciai, innalzamento livello dei mari
- Esaurimento delle risorse naturali: acqua; qualità della vita nelle città spec. dei poveri
- Perdita di biodiversità (e quindi di fonti alimentari, medicinali; frammentazione e degrado degli ecosistemi: foreste tropicali, mangrovie, barriere coralline)
- Qualità della vita urbana
- Inegualità → debito ecologico, crescita della consapevolezza contro la "globalizzazione dell'indifferenza"

(31 pag.)

## Come i problemi ambientali vengono percepiti dal mondo laico?

- Stato dell'ambiente: una valutazione sintetica impossibile
- Riferimento ai *Millenium Development Goals* delle NU al 2015
- 8 Obiettivi da raggiungere nel 2015, facendo riferimento al 1990
- 7° Obiettivo: Assicurare la sostenibilità ambientale



MDM: la più alta espressione di come i paesi percepiscono i problemi ambientali e concordano degli obiettivi minimi di azione comune



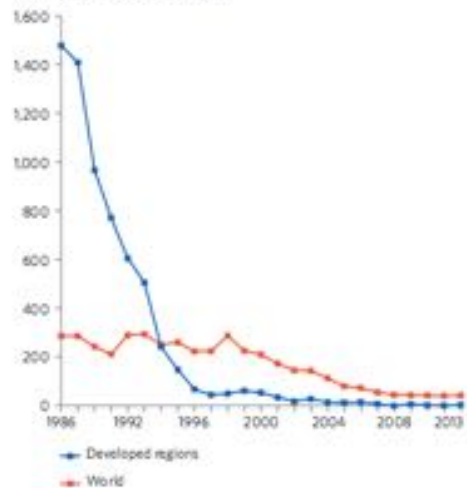
## 7° Obiettivo del MDG: Assicurare la sostenibilità ambientale

- A. Integrare i principi di sviluppo sostenibile nelle politiche e nei programmi dei paesi; invertire la tendenza attuale nella **perdita di risorse ambientali**.
- B. **Ridurre il processo di annullamento della biodiversità** raggiungendo, entro il 2010, una riduzione significativa del fenomeno.
- C. Ridurre della metà, entro il 2015, la percentuale di popolazione senza un **accesso sostenibile all'acqua potabile** e agli **impianti igienici** di base.
- D. Ottenere un miglioramento significativo della vita di almeno 100 milioni di **abitanti delle baraccopoli** entro l'anno 2020.

## A. Integrare i principi dello sviluppo sostenibile nelle politiche e programmi dei Paesi e invertire la perdita di risorse ambientali

- Quasi totale eliminazione delle emissioni di sostanze dannose allo strato di OZONO (prevenzione dei 2 M/a di casi di cancro alla pelle)

Consumption of ozone-depleting substances, 1986–2013  
(thousands of metric tons)

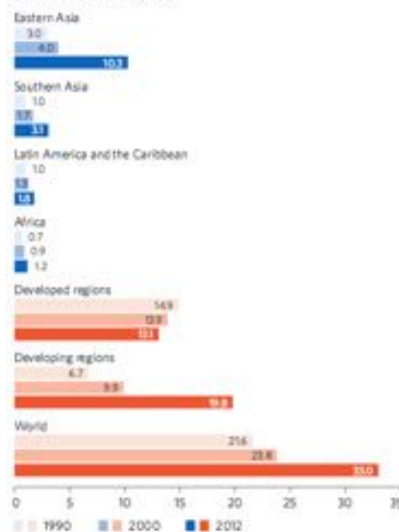


TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



- Emissione di gas di serra aumentate di più del 50% rispetto al 1990 (con evidenti fenomeni collegati al riscaldamento terrestre)
- Tasso di deforestazione gradualmente in diminuzione (da 8,3 negli anni '90 a 5,2 M ha/a negli anni '00). Degrado delle foreste in aumento

Emissions of carbon dioxide, 1990, 2000 and 2012\*  
(billions of metric tons)

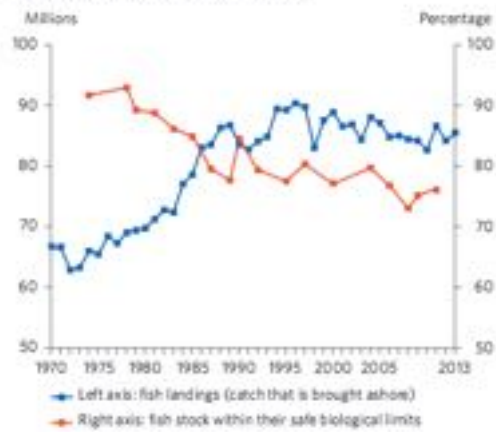


TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



- Dal 1974 al 2011, *stock* di pesci in condizioni di stabilità ecologica è diminuito di 19 punti percentuali (dal 90 al 71%)
- Problemi di scarsità di acqua affliggono il 40% della popolazione mondiale e la % è in crescita

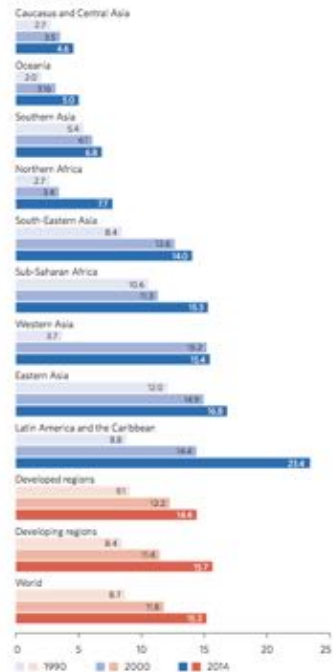
Proportion of fish stocks within their safe biological limits, 1974–2011 (percentage) and fish landings, 1970–2013 (millions of metric tons)



## B. Ridurre la perdita di biodiversità raggiungendo al 2010 una significativa riduzione del tasso di perdita

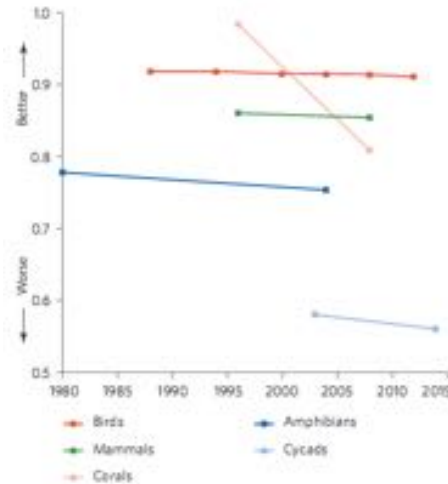
- Aumento significativo delle aree protette

Terrestrial areas protected, 1990, 2000 and 2014 (percentage)



- Specie a rischio di estinzione in crescita: 26% dei 5.500 mammiferi, 13% dei 10.400 uccelli, 41% dei 6.000 anfibi, 33% dei 845 coralli

IUCN Red List Index\* of species survival for birds, 1988-2012, mammals, 1996-2008, corals, 1996-2008, amphibians, 1980-2004, and cycads, 2003-2014



\* The Red List Index, compiled by the International Union for Conservation of Nature and 10 Red List Partner institutions, measures trends in species risk of extinction based on genuine changes in risk.

Note: A Red List Index value of 1.0 means that all species are categorized as 'Least Concern', and hence none are expected to go extinct in the near future. A value of zero indicates that all species have gone Extinct.

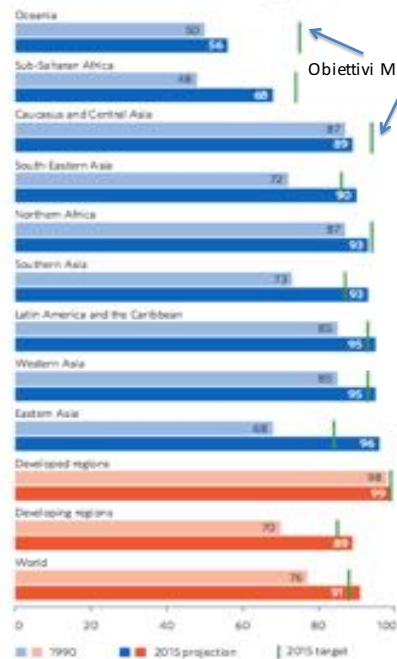
TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



### C. Dimezzare al 2015 la proporzione della popolazione senza accesso all'acqua potabile e a servizi sanitari di base

- L'obiettivo del MDG relativo all'acqua potabile è stato raggiunto con 5 anni di anticipo

Proportion of population using an improved drinking water source, 1990 and 2015 (percentage)

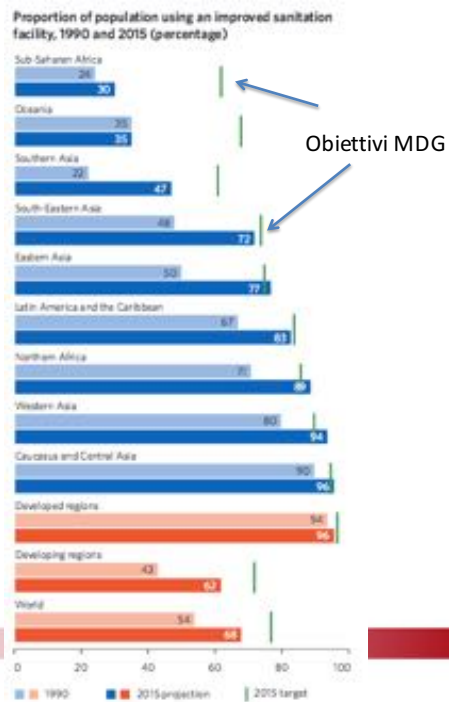


Obiettivi MDG

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



- Dal 1990 2,1 Mld di persone in più utilizzano servizi igienici, ma l'obiettivo al 2015 è ben lontano dall'essere raggiunto
- Forti *gap* tra aree rurali e urbane



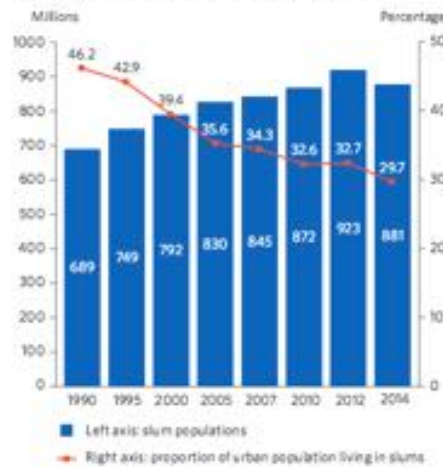
TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



### D. Raggiungere, entro il 2020, un miglioramento significativo nella qualità di vita di almeno 100 milioni di abitanti degli *slum*

- 320 M abitanti nelle baraccopoli hanno migliorato l'accesso all'acqua, servizi igienici, abitazioni permanenti: obiettivo MDG raggiunto

Urban population living in slums (millions) and proportion of urban population living in slums (percentage), developing regions, 1990-2014

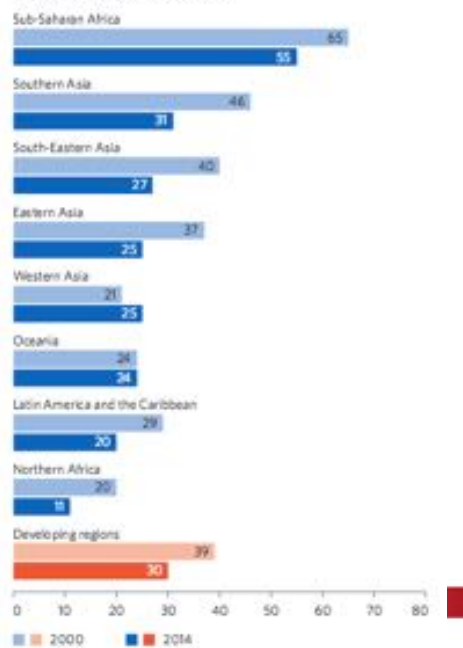


TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



- La % della popolazione urbana che vive in *slum* è in diminuzione (dal 39 al 30%) ma il numero assoluto ancora in aumento

Proportion of urban population living in slums, 2000 and 2014 (percentage)



## Un tratto dello sviluppo: l'instabilità

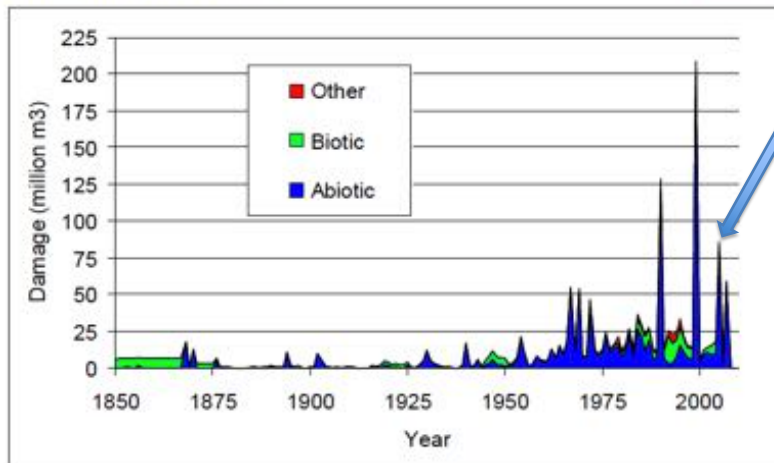
- A. Climatica: variazioni nei raccolti, danni all'ambiente
- B. Delle politiche
- C. Dei mercati: internazionalizzazione e finanziarizzazione

→ Crisi dei prezzi e maggiori condizioni di dipendenza



## A. Instabilità climatica

Grandi eventi che hanno danneggiato le foreste europee



Schelhaas, 2008

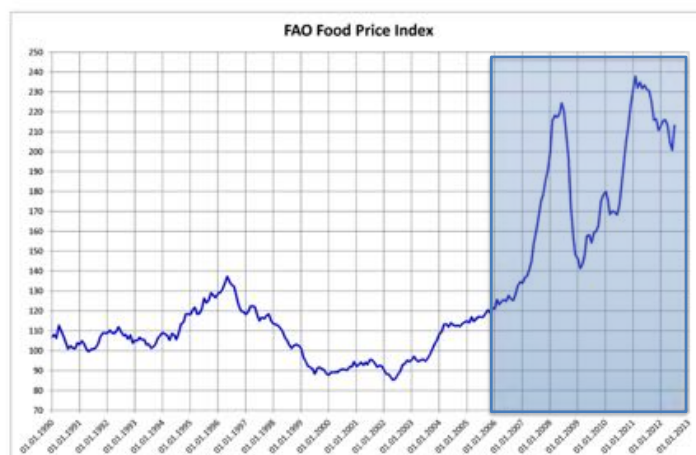


## Accordi TTIP

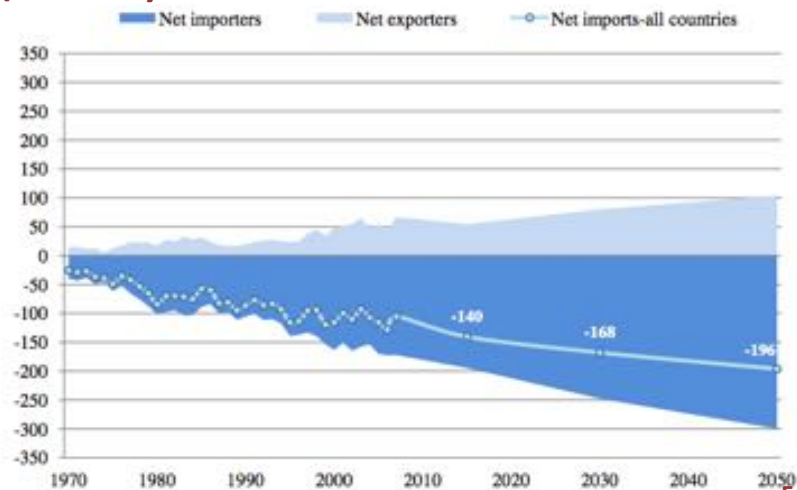
Integrazione tra i mercati USA e UE, limitando tributi doganali, norme e procedure d'omologazione, standard di sicurezza applicati ai prodotti, regole sanitarie e fitosanitarie.



## World food price index, 1990–2012.



## Commercio internazionale di cereali nei PVS (Mil ton)



Fonte: FAO

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



## Perché l'instabilità è un problema prioritario?

Maggiore **vulnerabilità** e minore **resilienza** soprattutto dei piccoli agricoltori = i poveri sono più esposti → **emigrazione e proletarizzazione** della popolazione rurale

→ Importanza del tema della **sovranità alimentare**

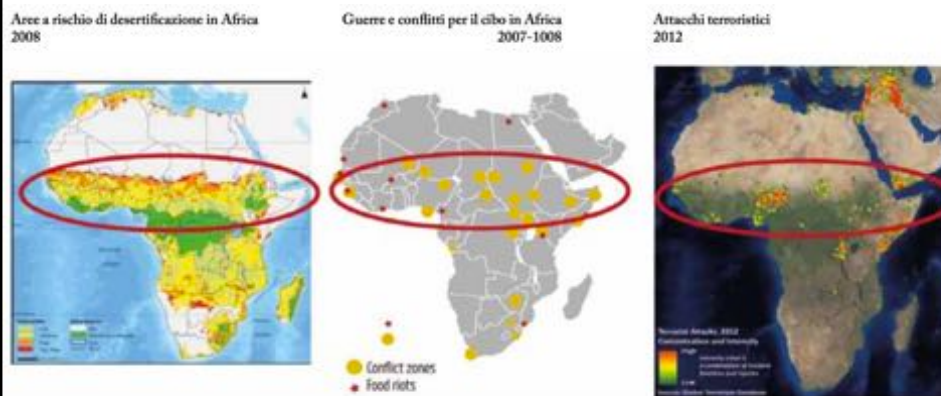
TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



## In sintesi

- Un quadro di **progressi non omogenei**
- Tassi di miglioramento molto diversi → **impatti differenziati** sulla popolazione (poveri vs. ricchi, mondo rurale vs. città, PVS vs. PS)
- **Il gap tra i PS e i PVS si sta accrescendo**, per la qualità ambientale ma anche per la capacità di resilienza
- **Maggiore vulnerabilità di alcune aree** per le sinergie tra crisi ambientale, crisi sociale e guerra

## Lo stretto rapporto tra crisi ambientale, crisi sociale e guerra



Queste tre mappe mostrano chiaramente la concentrazione di attentati terroristici, conflitti legati al cibo e altri conflitti in aree a rischio di desertificazione

Fonte: TERRAVIVA. Il nostro Suolo, i nostri Beni Comuni, il nostro Futuro. Una Nuova Visione per una per una Cittadinanza Planetaria, 2015

## Qualche riflessione conclusiva

- Laudato Si' e MDG: la **stessa anamnesi**. Nessun catastrofismo nella LS. Un sentire comune dei problemi.
- Un recupero della Chiesa di **capacità di ascolto e di dialogo** con il mondo (le questioni ambientali nel Compendio: 5,6% del testo; 11,8% dei punti).
- Laudato Si': una **prognosi molto più profonda**. In effetti il MDG non affronta il problema del mancato raggiungimento di alcuni obiettivi, tanto da rendere l'esercizio di valutazione e programmazione non fondato razionalmente.
- Laudato Si': una **terapia** che non entra nei particolari, ma che esprime chiaramente le linee generali d'azione e le difficoltà da superare: debito ambientale, insostenibilità dell'economia dello scarto, rischio dell'indifferenza, ...

... camminare insieme ai poveri,  
condividendo la povertà come scandalo e beatitudine



Camminiamo cantando!  
(LS, 244)